

NEWSLETTER



I risultati del 2020

Il secondo anno di **Lepida** ScpA. Dopo un primo anno di avvicinamento e di funzionamento come unica società, il 2019, nel 2020 abbiamo lavorato in modo ancora più coeso e funzionale. In un anno sono state effettuate 9 procedure di selezione che hanno portato complessivamente all'assunzione di 15 nuovi dipendenti a tempo indeterminato arrivando a 621. E durante il 2020 il CDA ha definito di assumere solo a tempo indeterminato. Agli obiettivi numerici previsti nel Piano Industriale si sono sommati anche obiettivi di qualità puntuali, monitorati e divenuti uno degli elementi di base della valutazione dei Direttori. Il 2020 ha visto: 19 nuove innovazioni strategiche, 11 azioni di processo a favore dell'ambiente, 52 elementi di innovazione organizzativa, 506 momenti di integrazione organizzativa, 65 eventi di comunicazione e 260 incontri strategici con i Soci. Ma il 2020 è l'anno del COVID-19 con la necessità di una rivisitazione di molti processi; tra questi di interesse a Soci e territorio: banda non utilizzata gratis agli operatori TLC, potenziamento della dorsali per PA e operatori TLC, piano Scuole per connettere ulteriori 1.200 scuole, disponibilità di infrastrutture BUL dal concessionario appena terminate prima del collaudo, co-spacing attrezzato, smart working diffuso e straordinario, nuovi sistemi di videocomunicazione alla PA, nuovi strumenti per la didattica a distanza, datacenter a disposizione gratuita per videocomunicazioni private nei momenti di lockdown, dematerializzazione di alcune tipologie di ricette rosse, ruolo delle farmacie come HUB territoriale, SPID per tutti con 6 sistemi di riconoscimento, messa a disposizione di oltre 2.500 PC alle scuole, APP per il distanziamento sociale, LepidaTV per comunicare e accompagnare, misure contro la solitudine nell'e-Care, informazioni a tutti con il numero verde 800 033 033, riclassificazione completa delle agende sanitarie, Fascicolo Sanitario Elettronico attivato per tutti i cittadini, APP sul Fascicolo Sanitario Elettronico basata solo su SPID, sistemi per le donazioni, analisi degli spostamenti dei cittadini nelle fasi di lockdown. Lepida ha aggiunto alle sue certificazioni anche la ISO 45001. Il bilancio 2020 è in corso di redazione ma una prima stima lo colloca attorno a 60M€. Sotto il profilo degli acquisti sono state effettuate 13 procedure di richiesta di offerta per un una cifra equivalente di 42.4M€ con uno sconto medio del 3.9%, mentre le procedure di preventivo sono state 112 per una cifra equivalente di 846K€ con uno sconto medio del 37.8%.

Gianluca Mazzini - Direttore Generale

LEPIDA

Le nuove Direzioni di Lepida

Con la fusione di **Lepida** con CUP 2000 si è deciso di sperimentare un nuovo e diverso modello di management: la binata di direzione. Si tratta di nominare due direttori per ogni divisione, che si alternano con ruolo di Direttore e Vicedirettore, con la sfida che 1+1 non produca semplicemente 2 ma bensì almeno 2,5 e comunque mai meno di 2. Un sistema che consente la massima presenza in qualsiasi periodo dell'anno per dare sempre e comunque continuità di presenza e di presidio, in modo da avere sempre un'immediata rispondenza alle necessità aziendali. Due sono le considerazioni dopo due anni di questo modello. La prima è che in periodo di COVID o comunque di emergenza ha funzionato davvero bene, consentendo una continuità di azione su tutta la giornata e tutti i giorni, in un periodo nel quale era, ed è necessario essere sempre presenti. La seconda è sui risultati, se ci si limita alle Divisioni, che in Lepida, esclusa la Direzione Generale, sono 8. I risultati nel 2019 espressi dai direttori, con un limite superiore del 25% di sovraperfomance e senza nessun limite inferiore mostrano una performance media assolutamente non banale del 100% (con minimo 80% e massimo 116%) mentre nel 2020 le stesse binate hanno dato come performance media il 104% (con minimo 88% e massimo 116%). Per il biennio 2021-2022 le binate vengono confermate come struttura, ma sono previste allocazioni diverse rispetto al biennio precedente per consentire lo sviluppo del nuovo organigramma. In particolare si alternano a Direzione e Vicedirezione in questo nuovo biennio, per Reti Sergio Duretti e Giuliano Franceschi; per Datacenter & Cloud Federico Calò e Andrea Fiocchi; per Software & Piattaforme Anna Lisa Minghetti e Caterina Lena; per Integrazioni Digitali Nicola Masi e Giuseppe Sberlati; per Welfare Digitale Simona Rimondini e Carla Fiori; per l'Amministrazione Beatrice Nepoti e Lorenzo Fabbricatore; per l'Accesso Manuela Gallo e Paolo Perossa; per la Gestione delle Emergenze Cristiano Passerini e Licia Mignardi •

















WELFARE DIGITALE

A Novi di Modena un Residence Care per anziani smart

A Novi, nel Residence Care "R. Rossi" gestito dalla ASP Terre d'Argine, che ospita in appartamenti autonomi 14 residenti anziani autosufficienti, perlopiù donne, su sollecitazione dell'Unione Terre d'Argine e del Comune Lepida ha organizzato una sperimentazione in ambito Internet of Things (IoT), volta a testare soluzioni che coniugano domiciliarità e sicurezza per le persone fragili. Negli appartamenti sono stati posti sensori di movimento in grado di rilevare il passaggio e il tempo di permanenza di una persona all'interno di una stanza e un sensore ambientale per il monitoraggio della temperatura, dell'umidità e del livello di illuminazione: la rilevazione di questi parametri ha la finalità di monitorare costantemente le condizioni di benessere degli ospiti e segnalare eventuali anomalie o criticità. Tutti i dati raccolti dai sensori vengono poi trasmessi alla piattaforma SensorNet attraverso la rete regionale loT di **Lepida**, che consente la geolocalizzazione senza l'uso di un sistema GPS, operando a basso consumo e a lungo raggio con dati crittografati. Le informazioni sono poi elaborate da un'applicazione per PC e smartphone, sviluppata da AIAS Bologna Onlus - partner del progetto - e customizzata in collaborazione con Lepida. La dashboard presenta i dati agli operatori in maniera immediata e intuitiva (smiley colorati che evidenziano i diversi stati: verde tutto bene, giallo - attenzione, rosso - potenziale criticità) permettendo loro di rilevare immediatamente situazioni che necessitino di intervento. È importante notare che le diverse fasi dello sviluppo della dashboard hanno coinvolto da subito gli operatori, includendo loro considerazioni ed esigenze. Il monitoraggio continuo di questi semplici parametri consente di verificare che gli ospiti conducano una vita regolare, muovendosi di giorno e riposando di



notte, in un ambiente confortevole, correttamente illuminato e condizionato, nelle diverse ore della giornata. Eventuali rilevazioni di mancanza di movimento durante il giorno o viceversa, di frequenti movimenti o di prolungati livelli di luce durante le ore notturne, possono essere condizioni anomale e come tali vengono segnalate agli operatori che ne valutano l'importanza e decidono l'eventuale intervento. Oltre all'analisi dei dati giornalieri, che supportano gli operatori nell'organizzazione degli interventi quotidiani, la valutazione nel medio e lungo termine e il confronto dei dati raccolti su un determinato periodo possono far emergere variazioni nei comportamenti che richiedono un intervento specifico, prima di diventare critici. Progetto e risultati sono stati presentati ai due Assessori regionali di riferimento, con un'accoglienza molto positiva. Esperienze di questi tipo andranno ripetute ed estese perché la domiciliarità è alla base dell'idea di assistenza della nostra regione: sia nel sociale che nella sanità, sensori e servizi di monitoraggio sono tra gli ambiti di sviluppo primari della nuova Agenda Digitale, "Data Valley Bene Comune"

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Adesione Lepida alla "Piattaforma IO"

Proseguono a ritmi serrati le attività di Lepida, in collaborazione con le strutture della Regione, per la definizione e realizzazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Accordo stipulato a dicembre 2021 tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento per la trasformazione digitale (Fondo per l'Innovazione). Nell'ambito delle azioni previste dall'Accordo riguardanti la APP IO, Lepida ha già perfezionato, in collaborazione con PagoPA, l'adesione alla piattaforma per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione "Piattaforma IO" in qualità di aggregatore di tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni della regione. Si tratta di un passo importante, insieme alla realizzazione - in corso - di un nuovo gateway regionale per la comunicazione





verso la APP IO, per supportare gli Enti nell'integrazione dei relativi servizi con la APP. Lepida ha già progettato il nuovo software da utilizzare da parte della piattaforma dei pagamenti PayER per quanto riguarda la trasmissione delle notifiche di pendenze/dovuti da pagare, e da altri servizi, erogati dagli Enti o da **Lepida** (come ad esempio la piattaforma di Accesso Unitario) per la trasmissione di notifiche informative. Il ruolo di **Lepida** come aggregatore non è esclusivo per gli Enti, ovvero un Ente può avvalersi di Lepida per l'integrazione di alcuni servizi con la piattaforma IO e contemporaneamente di altri soggetti per le notifiche relative ad altri servizi. Il censimento puntuale della situazione esistente rispetto a tutti i servizi dei Comuni e delle Unioni dei Comuni in relazione a PagoPA, APP IO e SPID, predisposto da Lepida, ha evidenziato che tra i Comuni che hanno fornito le informazioni (corrispondenti a circa l'85% del totale), circa il 77% non ha ancora aderito alla Piattaforma IO. Sono in corso di pianificazione e svolgimento incontri con tutti gli Enti per definire le modalità di integrazione di almeno un servizio sulla APP IO entro febbraio 2021, come previsto dall'Accordo.











PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Piano BUL: comuni infrastrutturati, collaudati e in vendibilità nel 2020

Il 2020 è stato l'anno nel quale, nonostante l'emergenza COVID-19, il Concessionario Open Fiber ha portato avanti un piano di attività concordato con Infratel, la società in house del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), raggiungendo l'importante risultato di 30 comuni "collaudati" e 115 comuni "in vendibilità" ossia, rispettivamente, quelli sui quali i tecnici di Infratel e di Lepida hanno verificato quanto realizzato nel rispetto dei requisiti di gara, fino a emettere un verbale di collaudo con esito positivo, e quelli sui quali l'infrastruttura in fibra ottica è realizzata, ma non necessariamente già collaudata, sui quali il Concessionario può comunque mettere le infrastrutture realizzate con il piano BUL a disposizione di tutti gli Operatori, affinché possano cominciare a erogare servizi a Banda Ultra Larga a cittadini e imprese, sino al 30 aprile 2021, in virtù del DL 2 del 13.01.2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021".

COMUNI COLLAUDATI (30)

Anzola dell'Emilia (BO) Bomporto (MO) Camposanto (MO) Borgo Tossignano (BO) Montecreto (MO) Casalfiumanese (BO) Fontanelice (B0) Palagano (MO) Galliera (BO) Ravarino (MO) Goro (FE) San Possidonio (MO) Jolanda di Savoia (FE) San Prospero (MO) Lagosanto (FE) Soliera (MO) Riva del Po area di Ro (FE) Vignola (MO) Tresignana area di Tresigallo (FE) Tornolo (PR) Tresignana area di Formignana Ponte dell'Olio (PC) Villanova sull'Arda (PC) Castrocaro Terme e Terra del Cadelbosco di Sopra (RE) Sole (FC) Rio Saliceto (RE) Dovadola (FC) Vetto (RE) Bastiglia (MO) Talamello (RN)

COMUNI IN VENDIBILITÀ (15)

Lugo (RA)

include i comuni collaudati e in corso di collaudo

Baricella (BO) Sant'Agata sul Santerno (RA) San Giovanni in Persiceto (BO) Solarolo (RA) Galeata (FC) Carpineti (RE) Comacchio (FE) Scandiano (RE) Riva del Po area di Berra (FE) Gemmano (RN) Castelfranco Emilia (MO) Maiolo (RN) San Clemente (MO) Montescudo-Monte Colombo (RN)

COMUNI IN VENDIBILITÀ PARZIALE (70)

include ii comuni che hanno disponibilità di copertura radio proveniente da stazioni radio base disposte nei comuni limitrofi

Budrio (BO) Ostellato (FE) Polesine Zibello area Polesine Parmense Calderara di Reno (BO) Poggio Renatico (FE) Castel del Rio (BO) Terre del Reno area di Sant'Agostino (FE) Tizzano Val Parma (PR) Bagnara di Romagna (RA) Crevalcore (BO) Carpi (MO) Imola (BO) Finale Emilia (MO) Castel Bolognese (RA) Malalbergo (BO) Formigine (MO) Cotignola (RA) Frassinoro (MO) Faenza (RA) Minerbio (BO) Molinella (BO) Medolla (MO) Riolo Terme (RA) Mordano (BO) Modena (MO) Albinea (RE) Sala Bolognese (BO) Montefiorino (MO) Casalgrande (RE) San Pietro in Casale (BO) Nonantola (MO) Castelnovo ne' Monti (RE) Sant'Agata Bolognese (BO) San Cesario sul Panaro (MO) Reggio nell'Emilia (RE) Valsamoggia (BO) San Felice sul Panaro (MO) Ventasso area di Ramiseto (RE) Civitella di Romagna (FC) Sassuolo (MO) Coriano (RN) Forlì (FC) Besenzone (PC) Misano Adriatico (RN) Premilcuore (FC) Castelvetro Piacentino (PC) Montefiore Conca (RN) Santa Sofia (FC) Cortemaggiore (PC) Morciano di Romagna (RN) Argenta (FE) Gropparello (PC) Novafeltria (RN) Codigoro (FE) Monticelli d'Ongina (PC) Pennabilli (RN) Copparo (FE) Rivergaro (PC) Riccione (RN) San Pietro in Cerro (PC) Ferrara (FE) Saludecio (RN) Fiscaglia (FE) Vigolzone (PC) San Giovanni in Marignano (RN) Masi Torello (FE) Busseto (PR) Sant'Agata Feltria (RN) Mesola (FE) Palanzano (PR)

Ad oggi il totale delle Unità Immobiliari raggiungibili e vendibili da parte degli operatori di telecomunicazioni attraverso le reti sviluppate dal Concessionario con fondi pubblici è di 115.141, di cui 59.999 in fibra ottica e 55.142 in radio

DATACENTER & CLOUD

Nuovo contratto EMC per fornitura storage Datacenter



Lepida ha siglato un nuovo accordo di fornitura di soluzioni storage per il Datacenter. Nato da una manifestazione pubblica di interesse, dove Lepida ha delineato i requisiti tecnici dell'infrastruttura storage dei Datacenter, il contratto, siglato con il partner Dell EMC, ha una durata di cinque anni per un valore complessivo massimo di 10 milioni di euro e garantisce a **Lepida** e ai suoi Soci che fruiscono dei servizi di Datacenter le più innovative soluzioni in ambito storage presenti sul mercato. Si tratta di un'evoluzione del precedente accordo, che, oltre a garantire la continuità dei servizi già in essere e un modello di procurement avanzato, basato esclusivamente sul TB utile di spazio acquistato da Lepida, ne prevede l'aggiornamento tecnologico con soluzioni all'avanguardia del mercato, quali tecnologie NVMe, object storage, e tecnologie a scalabilità sia orizzontale che verticale. L'accordo prevede inoltre una soluzione integrata di backup e disaster recovery dei sistemi. Per completare la gamma dell'offerta Lepida è previsto anche il completamento del modello di Business Continuity tramite replica sincrona degli storage già implementato nel corso del 2020 tra i Datacenter di Ravenna e Ferrara, estendendolo anche alla coppia di Datacenter Parma/Modena e ampliandolo con la possibilità di erogare anche servizi di replica asincrona tra i 4 siti. I sistemi oggetto di nuova acquisizione garantiranno performance fino a 1.400.000 IOPS per cluster/apparato con latenza inferiore ai 0,5 ms e funzione di deduplica e compressione dei dati in real time, soluzioni di accesso ai dati sia a blocco con tecnologia Fiber Channel fino a 32Gb, sia file NFS e CIFS, che object storage S3 e Swift, oltre che in modalità BigData HDFS•













PROCESSI & SICUREZZA

Consequimento delle certificazioni ISO



Dal 15 dicembre 2020 le certificazioni di Lepida hanno raggiunto il numero di 5, grazie all'ottenimento della ISO 45001:2018 (norma standard internazionale dedicata alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro), che assieme alla ISO 9001 (norma standard sulla qualità dei prodotti e dei servizi erogati), la ISO/IEC 27001 (norma standard per la sicurezza delle informazioni), la ISO/IEC 27017 (Standard sui controlli di sicurezza per Servizi Cloud) e la ISO/IEC 27018 (Standard sulla protezione dei dati personali nei Sistemi Cloud pubblici) confermate anch'esse nel corso dell'anno, completano un set di norme, e di relativi certificati, di assoluto prestigio per un'azienda in house con oltre 600 dipendenti come Lepida. Il sistema di gestione integrato aziendale, così ottenuto e ampliato, permette di acquisire una maggiore consapevolezza in materia di tutela della salute, e di incrementare al tempo stesso il livello di sicurezza dei lavoratori nelle sedi aziendali (uffici e operative), attraverso una riduzione del rischio di incidenti/infortuni dovuta alla messa in campo di attività di monitoraggio e controllo specifici in materia di SSL, audit interni per rilevare eventuali anomalie o non conformità (normative o procedurali) e con la redazione di procedure volte a ottenere un miglioramento continuo nella gestione del servizio di protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro, come richiesto dalla norma ISO stessa. Quello della certificazione alla norma ISO 45001:2018 è stato un percorso non scontato e impegnativo in quanto aggravato dall'essere avvenuto durante un'emergenza sanitaria mondiale, dovuta alla pandemia causata dall'ormai famoso virus SARS-CoV-2, che ha coinvolto tutte le figure del personale aventi ruoli nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza, ma anche i vari direttori di divisione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Una sfida che ha visto compatta tutta l'azienda, oltre che nel mantenere basso il rischio di contagio negli ambienti di lavoro, nel perseguire questo importante obiettivo. Questo traguardo, inoltre, permetterà a Lepida di ottenere sqravi e riduzioni sui premi assicurativi INAIL, con vantaggi tangibili in termini di risparmi economici, in quanto tali premi rappresentano un costo per le aziende da sostenere a causa dei rischi insiti nell'attività lavorativa.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Progetto VeLA: il contributo dei tavoli Tecnologie e Performance allo SW

Il nuovo percorso del progetto VeLA-Emilia Romagna Smart Working è ormai avviato e i primi tavoli di lavoro stanno già dando risultati. In particolare i primi due tavoli, Tecnologie e Performance, che vedono impegnate rispettivamente 13 e 12 amministrazioni, hanno già condiviso la metodologia di lavoro e consolidato i primi obiettivi. Il tavolo Tecnologie ha tre incontri al suo attivo nei quali è stato aggiornato il relativo Kit VeLA, che sarà poi messo a disposizione degli Enti, e sono stati condivisi studi, dati ed esperienze significative sul tema degli strumenti di work collaboration, che rendono smart sia il lavoratore sia l'attività stessa. Particolare attenzione è stata data anche al paradigma BYOD (Bring Your Own Device), argomento delicato sia dal punto di vista della security, sia della sostenibilità economica, ma che si è, per forza di cose, imposto all'attenzione degli Enti a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, rivelandosi una soluzione di backup che contribuisce in misura non trascurabile alla resilienza della macchina organizzativa pubblica. Il tavolo ha perciò prodotto una checklist utile all'adozione o progettazione integrata di soluzioni BYOD da diversi punti di vista. Il lavoro del tavolo Performance si è concentrato in primis su programmazione e misurazione, per considerare tanto obiettivi "macro" (connessi, ad esempio, ai piani della performance) quanto "micro" (più operativi e gestionali), e ragionare su indicatori

immediati e di semplice utilizzo. La metodologia OKR (Objective and Key Results) ha aiutato ad allargare il campo per riflettere anche su obiettivi di natura "aspirazionale" e definiti dalle persone, oltre che direttamente connessi alla strategia dell'organizzazione. Un approfondimento sugli strumenti di Task Management ha inoltre gettato luce sulla necessità di semplicità e integrabilità di questi per favorire il radicamento di una cultura del lavoro per obiettivi, orientata alla pianificazione e al monitoraggio più che al controllo.















GESTIONE DELLE EMERGENZE

La Divisione Gestione delle Emergenze

A partire dal 2021 **Lepida** diventa il punto di riferimento per pianificare e gestire eventi e problematiche sull'emergenza in stretta collaborazione con gli Enti del territorio regionale. Tre sono le aree di azione individuate per la nuova Divisione Gestione delle Emergenze: analisi delle emergenze, gestione eventi e tavoli di crisi, supporto all'attivazione del NUE 112. Lepida diventa struttura permanente di raccolta delle informazioni infrastrutturali strategiche relative alle emergenze, con particolare riferimento alle azioni su cui ricadono le competenze della società. Effettua analisi sulle procedure operative durante le emergenze tramite la mappatura dei rischi; mette a punto metriche di analisi degli eventi di possibile crisi, anche con riferimento all'emergenza COVID-19; contribuisce con metodologie e strumenti digitali per rispondere alle richieste dei Soci relative a varie attività e funzioni, anche nel rispetto di altri operatori infrastrutturali presenti sul territorio; pubblica periodicamente parametri identificati per le infrastrutture; interviene sulla formazione dei soggetti potenzialmente coinvolti per migliorare la resilienza territoriale; in stretta collaborazione con la Protezione Civile. identifica azioni strategiche da mettere in campo in caso di emergenze, per garantire la massima continuità dei servizi. Lepida mette a disposizione competenze per la gestione dei tavoli di crisi per singole emergenze sotto il profilo sia tecnologico che territoriale rivolte alla azioni offerte da Lepida stessa e agli ambiti di intervento dei Soci. Lepida



supporta i soci nel progetto regionale di attivazione del Numero Unico delle Emergenze (NUE 112), secondo la legislazione europea e nazionale, quale punto semplificato di accesso per i cittadini ai servizi territoriali di emergenza. Lepida si propone di operare nella gestione del NUE 112 implementando soluzioni tecnologiche e organizzative già collaudate a livello internazionale e in altre regioni italiane, tenendo conto di parametri standardizzati per l'inoltro delle chiamate alle centrali operative di secondo livello e delle necessità di funzionamento in condizioni normali e in situazioni di picco di chiamata, con un servizio articolato su due sedi in ridondanza (Bologna e Parma).

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

COVID-19

Le attività di Lepida per le vaccinazioni anti COVID-19



Dopo il Vaccine Day del 27 dicembre, è stata avviata, giovedì 31 dicembre, la campagna vaccinale anti COVID-19 in Emilia-Romagna. Nella prima fase della campagna le persone che sono state vaccinate sono quelle che sono state ritenute - e così indicate dal Ministero - appartenenti alle categorie alle quali è più urgente somministrare il vaccino: tutto il personale degli ospedali, pubblici e privati, e dei presidi socio-sanitari territoriali, dai sanitari ai tecnici, agli amministrativi, nonché i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta; i volontari e i dipendenti delle associazioni e delle attività di emergenza di trasporto sociale; tutto il mondo delle strutture residenziali per anziani, sia operatori che ospiti. Un potenziale, dato che non c'è obbligatorietà, di circa 180.000 persone, per un totale di oltre 360.000 somministrazioni; sono infatti previste due dosi per ogni vaccinazione, con una media di circa 10.000 vaccinazioni al giorno. Da metà dicembre, Lepida è impegnata nella realizzazione e negli adeguamenti degli applicativi regionali per la registrazione delle vaccinazioni effettuate e per gli adempimenti informativi richiesti dal Ministero della Salute per l'alimentazione dell'Anagrafe Nazionale Vaccini. Le attività si sono sviluppate su tre direttrici: 1. la progettazione e la realizzazione delle modifiche all'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) che raccoglie in tempo reale i dati delle vaccinazioni effettuate in tutte le aziende, a partire dal 27 dicembre, per gestire le informazioni relative ai vaccini anti COVID-19; 2. la realizzazione del flusso di dati che va ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale (AVN) con i dati relativi alle vaccinazioni anti COVID; 3. la realizzazione del sistema di raccolta a livello regionale dei dati relativi alle prenotazioni delle vaccinazioni e il successivo invio delle informazioni verso i sistemi nazionali. Lepida ha inoltre realizzato il cruscotto regionale che consente di verificare lo stato di avanzamento delle vaccinazioni in Emilia-Romagna, con aggiornamento costante dei dati che arrivano dalle Aziende.









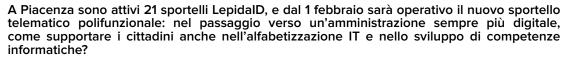


tervis

Patrizia Barbieri, Sindaco di Piacenza

Gentile Sindaco, durante l'emergenza Coronavirus Lepida ha realizzato il collegamento informatico tra l'ospedale da campo allestito dall'Esercito e la rete dell'Azienda USL di Piacenza, dando la possibilità ai Medici di consultare le cartelle cliniche delle persone ricoverate. Il Comune di Piacenza è interconnesso alla Rete Lepida dal 2015. In generale, quanto è importante a suo parere la presenza di infrastrutture digitali?

Le infrastrutture digitali costituiscono il "sistema nervoso" di qualsiasi organizzazione, pubblica o privata. È grazie ad esse che l'Amministrazione comunale sta implementando un percorso di digitalizzazione ad ampio raggio, per consentire la piena accessibilità e una migliore, più immediata fruibilità dei servizi a beneficio dei cittadini. Solo poggiando su infrastrutture digitali di adequata capacità e qualità, si può compiere questa trasformazione così importante, che incide in primis sulle applicazioni in uso al personale - razionalizzando e rendendo sempre più efficienti le procedure – e, consequentemente, sulla semplificazione di tutte le pratiche per gli utenti.



Dal mese di febbraio si attiverà una vera e propria rivoluzione digitale con l'avvio dello sportello telematico, ma contestualmente l'Amministrazione sta promuovendo diverse iniziative per avvicinare i nostri cittadini a questo universo. Per coloro che non possiedono le necessarie competenze digitali, ad esempio, sarà attivo il supporto telefonico o via email, ma anche una chat per interagire in tempo reale con gli operatori.

I nostri Servizi Sociali stanno inoltre allestendo punti di assistenza presso alcune strutture comunali, per i cittadini in condizioni di maggiore difficoltà o disagio, che consentiranno di accedere non solo a servizi comunali, ma anche di altri enti.

Vi sarà poi la possibilità di prenotare e utilizzare postazioni informatiche self-service presso gli sportelli polifunzionali comunali, per chi non disponesse di propri device. Inoltre, già da febbraio il Laboratorio Aperto gestito dalla Fondazione Brodolini nel complesso monumentale del Carmine - da pochi giorni tra i punti di rilascio delle credenziali LepidalD SPID – organizzerà webinar per informare e formare gli utenti all'uso dei servizi online del Comune e della propria identità digitale. Queste le principali azioni di accompagnamento dei cittadini, affinché sia garantita la massima trasparenza, chiarezza e facilità di utilizzo per tutti.

Complessivamente, rispetto al piano Smart City del Comune, denominato Start City, pensa possano esserci ambiti di collaborazione con Lepida?

Proprio in questo periodo abbiamo avviato un tavolo tecnico con Lepida per definire le possibili collaborazioni per l'attuazione delle proposte contenute nel Piano Start City, certamente molto ambizioso, ma realizzabile a stralci. Vorremmo verificare con Lepida come le sue infrastrutture di rete, distribuite sul territorio, possano essere di supporto alla realizzazione di servizi innovativi, attraverso l'utilizzo dell'Internet delle cose (IoT), sfruttando l'installazione di sensori multifunzione. Pensiamo a servizi per la mobilità, le persone fragili o il risparmio energetico.

È un campo nuovo, ma dalla collaborazione con Lepida potrebbero derivare vantaggi sia per il Comune, sia per i cittadini e le imprese che potrebbero utilizzare la tecnologia messa a disposizione di tutti.

Nel tempo Lepida ha abilitato 4 aree industriali del vostro territorio in Banda Ultra Larga, come valorizzare questa opportunità per le aziende migliorando la propria competitività e al contempo contribuendo allo sviluppo economico del territorio e del tessuto produttivo?

Si tratta delle aree in località Montale, Roncaglia, Orsina e dell'Area ecologicamente attrezzata (Apea). Il ruolo istituzionale di una pubblica amministrazione è senz'altro diverso e ben distinto da quello di un operatore di servizi ICT, ma è proprio il Comune ad avere la possibilità di facilitare la diffusione delle infrastrutture sul territorio, snellendo gli iter burocratici e accordando tempestivamente le autorizzazioni. Ciò soprattutto laddove i bacini produttivi e residenziali sono più a rischio di subire il digital divide: è dovere delle istituzioni intervenire per prevenire ogni rischio di disparità, in termini di competitività e qualità della vita.



Patrizia Barbieri Sindaco di Piacenza

LepidaScpA | Via della Liberazione 15, 40128 Bologna | www.lepida.net | 💋 newsletter@lepida.it











Diamo i numeri...



Scuole collegate ⇒ 1.313 [+16]

Punti WiFi ⇒ 9.332 [+37]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇒ 1.594

Punti Metropolitani in FO ⇒ 1.789 [+7]

Banda Internet ⇒ 22 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇒ 16

- **AIPO Parma**
- AIPO Piacenza
- AMR Agenzia Mobilità Romagnola Srl consortile Cesena (FC)
- ARPAE Cesena (FC)
- Biblioteca Comunale G.Lombardi Colorno (PR)
- Comune di Travo sede provvisoria Castello Anguissola (PC)
- IC Intercomunale Ravenna-Cervia Castiglione di Cervia (RA)
- IPSS Mario Carrara (LABORATORI) Guastalla (RE)
- Plesso Scolastico di Riale- Zola Predosa (BO)
- AUSL della Romagna SIMAP Forlì
- AUSL della Romagna sede Via della Rocca, 19 Forlì
- AUSL della Romagna sede Via Colombo, 7 Forlì
- AUSL della Romagna sede Piazza Sciascia, 111/B Cesena (FC)
- AUSL- sede Corso Cavour, 180 Cesena (FC)
- AUSL sede Piazza Miani, 16 Frassinoro (MO)
- Unigrà Srl Conselice (RA)

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFI	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	376
In funzione	936	301





Medici abilitati ⇒ 1.515 [-11]

Assistiti e gestiti ⇒ 1.692.044 [-28.978]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇒ 49.105.419 [+1.815.721]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇒ 15.914.736 [+426.851]

Referti presenti ⇒ 14.816.902 [+636.901]



Dorsali realizzate da Lepida ⇒ 206

Cantieri in fibra incaricati da Infratel

al Concessionario 🕏 265

Cantieri in radio incaricati da Infratel

al Concessionario ⇒ 192 [+11]



Aree produttive collegate ⇒ 81

Aziende collegate ⇒ 355 [+21]

Banda utilizzata dalle aziende ⇒ 3,5 Gbit/s



Core su macchine virtuali ⇒ 5.552 [+2]

TB di storage as a service ⇒ 10.490 [+515]



Identità SPID LepidaID attivate ⇒ 551.176 [+45.532] Sportelli SPID LepidalD ⇒ 1.045 [+174]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

□ 10.824.377 [+31.713]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇒ 3.286.659 [+29.867]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

2.064.632 [+72.132]



Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇔ oltre 292M [+866.826]

su Cartelle Cliniche ⇒ oltre 3M [+7.167]

